TAVOLA 00. che cosa è cohousing?

Tesi di Laurea Specialistica in Scienze dell'Architettura

TAVOLE RIASSUNTIVE

Facoltà di Architettura e Società
Polo Regionale di Mantova
A.A. 2010/2011

Relatori
Prof. Barbara Bogoni
Prof. Gianni Scudo

Laureando
Daria Anna Bajon
n° 208086

COHOUSING _ che cosa è ?

_un gruppo di individui e famiglie

_uno sforzo per promuovere la collaborazione reciproca per ottenere più tempo libero, migliorando così la qualità della vita

_una possibilità, per migliorare le relazioni interpersonali, favorire forme di "welfare interno", valorizzare la tolleranza e l'accoglienza

_un stile di vita che combina l'autonomia dell'abitazione privata con i vantaggi di servizi, risorse e spazi condivisi (micronidi, laboratori per il fai-da-te, auto in comune, palestre, stanze per gli ospiti, orti e giardini…)

COHOUSING _ perchè ?

Il cohousing è un modello di vita sociale che tende a favorire:

_il senso di appartenenza alla comunità e ai luoghi del vivere quotidiano

_la crescita dei bambini che possono trovare riferimenti in persone non limitate al proprio nucleo familiare

_la serenità degli anziani che possono avere un ruolo e mantenere la propria indipendenza

_la possibilità di sperimentare nuove soluzioni costruttive, ispirate a concetti di bio-architettura, che consentano risparmi energetici e l'utilizzo di tecnologie innovative

_l'abbattimento del caro vita attraverso la costituzione di gruppi di acquisto interni

_la partecipazione individuale alle attivita di progettazione e realizzazione della propria casa

_la riduzione dei consumi e dei costi per i singoli individui e per la società

COHOUSING _ economico ?

Il Co-housing comporta certamente un minor costo dell'abitare:

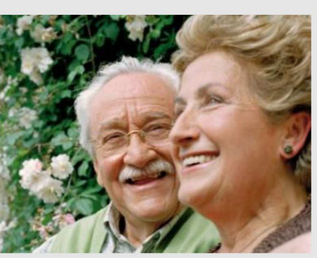
_l'investimento iniziale più alto rispetto a quello di un alloggio tradizionale (contribuzione per la realizzazione degli spazi comuni attrezzati, impianti per il risparmio energetico e idrico, ecc), che si ripaga nel tempo grazie ai risparmi sulle spese per le utenze e sulle manutenzioni.

_con l'adozione del car-sharing vengono abbattute anche le spese per gli spostamenti.

_il lavoro da casa riduce il bisogno di spostarsi. Potendo usufruire di uffici all'interno del quartiere i liberi professionisti e chi può praticare il telelavoro non sostiene elevati costi per gli spostamenti quotidiani.

_benefici economici per il singolo cittadino o una famiglia, abbassando l'inquinamento e lo sfruttamento delle risorse naturali ed aumentando la qualità della vita diminuiscono i costi della sanità, dei servizi sociali, delle infrastrutture, e in generale tutti i costi generati dal malfunzionamento della città

_una politica di incentivazione di Co-housing sostenibile comporta notevoli benefici economici anche per le amministrazioni pubbliche e per la società.



1. PROGETTAZIONE PARTECIPATA

Nelle comunità di co-housing si definiscono responsabilità e ruoli di gestione degli spazi e delle risorse condivise (in genere in relazione agli interessi e alle competenze delle persone) ma nessuno esercita alcuna autorità sugli altri membri; le decisioni sono prese sulle base del consenso.

2. VICINATO ELETTIVO

Le comunità di cohouser sono amministrate direttamente dagli abitanti, che si occupano anche di organizzare i lavori di manutenzione e della gestione degli spazi comuni.

3. COMUNITÀ NON IDEOLOGICHE

Non ci sono principi ideologici, religiosi o sociali alla base del formarsi di comunità di coresidenza, cosi' come non ci sono vincoli specifici all'uscita dalla stessa.

4. GESTIONE LOCALE

La comunità di cohousing sono elettive: aggregano persone dalle esperienze differenti, che scelgono di formare un gruppo promotore e si condolidano con la formazione di una visione comune condivisa.

5. STRUTTURA NON GERARCHICA

I futuri abitanti partecipano direttamente alla progettazione del "villaggio" in cui andranno ad abitare scegliendo i servizi da condividere e come gestirli.

6. SICUREZZA

La condivisione di beni e servizi consente di risparmiare sul costo della vita perché si riducono gli sprechi, il ricorso a servizi esterni, il costo dei beni acquistati collettivamente.

7. DESIGN E SPAZI PER LA SOCIALITÀ

L'idea del co-housing permette di coniugare i benefici della condivisione di alcuni spazi e attività comuni, mantenendo l'individualità della propria abitazione e dei propri tempi di vita.

8. SERVIZI A VALORE AGGIUNTO

La formula del co-housing, indipendentemente dalla tipologia abitativa, consente di accedere, attraverso la condivisione, a beni e servizi che per il singolo individuo hanno costi economici alti.

9. PRIVACY

Il design degli spazi facilita lo sviluppo dei rapporti di vicinato e incrementa il senso di appartenenza ad una comunità.

10. BENEFICI ECONOMICI

Il cohousing offre la garanzia di un ambiente sicuro, con forme alte di socialità e collaborazione, particolarmente idoneo per la crescita dei bambini e per la sicurezza dei più anziani.

DIMENSIONE DEGLI ABITANTI

_per ottenere i maggiori benefici in termini di possibilità di relazione fra le persone e tutela della privacy, disponibilità di spazi adeguati e costi contenuti, si stima fra 30/40 nuclei famigliari la dimensione ottimale del gruppo

_dimenssioni minori o maggiori sono comunque pratticabili.

SERVIZI DA FORNIRE

_premesso che cisacun gruppo definisce autonomamente le esigenze da soddisfare collettivamente, i coabitanti coltivando molti dei propri interessi, singolarmente o in gruppo, daranno luogo ad assemblee, mostre, laboratori, officine di riparazione, luoghi di uso comune come lavanderie, stirerie o palestre.

_sono previsti inoltre: la banca del tempo con la quale i condomini alimentano un sistema gratuito di reciproco aiuto; amministrazione: pagamento utenze, prattiche biurocratiche, portineria; asistenza bambini eanziani; il car sharing; il car pooling; i gruppi di acquisto solidale.

CARATTERI E REQUISITI

_fruibilità: l'organizzazione generale degli spazi deve essere immediatamente fruibile e funzionale, utilizzabile e percepibile da tutti, compresi i bambini.

_flessibilita: la possibilità di facile modificazione ed accorpamento degli spazi, di variazione della destinazione d'uso in risposta all'evoluzione dei bisogni nel tempo.

_sostenibilità: progettazione delle strutture edilizie secondo criteri di bioarchitettura.

_manutenibilità: la previsione, sia nella scelta dei materiali che nella realizzazione, di una agevole e programmata manutenzione a breve e a lungo termine.

STRUTTURE ARCHITETTONICHE

_gli spazi comuni, costituiranno la massima espressione della funzione sociale

_la presenza di spazi verdi, intesi come cortili interni, giardini pensili, terrazzi comuni o privati, solarium, ballatoi, consentiranno ai bambini di fruire di spazi protetti e salubri dove vivere in libertà e agli anziani di godere di un microclima controllato e sano, prolungando le proprie prospettive di vita

_la possibilità di dotarsi di locali e strutture accessorie comuni consente di ridurre la metratura degli alloggi privati, razionalizzando gli spazi interni singoli, ed il relativo costo di costruzione.

DAL CONCETTO DI ABITARE SOCIALE NELLA CITTA' DI REGGIO EMILIA AD UN'IPOTESI DI COHOUSING